

## **ORDINE DEL GIORNO**

**Presentato dal Gruppo Consiliare “Democratici di Sinistra”**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTEL MAGGIORE RIUNITO IN SEDUTA ORDINARIA IL 25/09/2006**

#### **Rilevato**

che un omicidio su quattro avviene, ogni due giorni, fra le mura domestiche e che il 70% delle vittime sono donne;

che la prima causa di morte violenta delle donne, fra i 16 e i 44 anni, sia nei paesi ricchi che nei paesi poveri, è la violenza che subiscono in famiglia o da uomini con i quali hanno stabilito legami affettivi.

#### **Preso atto**

che ogni giorno in Italia sette donne, in media, denunciano una violenza sessuale;

che i dati Istat del 2004 dicono che il 2,9% della popolazione femminile in Italia fra i 14 e i 59 anni ha subito almeno una violenza tentata o consumata.

#### **Sottolineato**

che sono avvenuti, nelle ultime settimane, altri orribili e agghiacciati fatti di violenza sulle donne, che hanno colpito donne italiane ed immigrate che impongono una riflessione approfondita e sempre più urgente;

che anche nel nostro territorio provinciale si sono verificati, in quest'ultimo periodo, gravi episodi di violenza contro le donne;

che la violenza sulle donne è un fenomeno che sta crescendo in modo diffuso e devastante e che ha come base una cultura che nega alle donne pari opportunità e pari diritti e che legittima la violenta appropriazione o soppressione del loro corpo, complice anche una concezione possessiva e consumista della sessualità.

#### **Evidenziato**

che questa situazione genera uno stato di comprensibile e legittima paura e preoccupazione fra le donne che merita un'attenzione e un rispetto particolare affinché ciò non si traduca in una limitazione della loro libertà e del loro vivere le città.

#### **Invita**

la Giunta comunale, per ciò che le compete istituzionalmente, a continuare l'azione, in rete con le altre istituzioni, al fine di costruire e diffondere azioni concrete contro la violenza alle donne e a sostegno di solidali e rispettose relazioni fra i generi;

### **invita inoltre**

a garantire quelle misure che diano alle donne la percezione di maggior sicurezza soprattutto attraverso azioni che contrastino, o meglio ancora prevengano, fenomeni di violenza, intolleranza e degrado;

a ribadire l'impegno, già assunto dall'Amministrazione comunale, a sostenere le attività della Casa delle donne per non subire violenza, rendendole compatibili alle tante richieste di accoglienza che pervengono dalle donne che subiscono maltrattamenti.

### **Sollecita un impegno dei soggetti interessati**

- per attivare un maggior raccordo fra scuola, servizi territoriali e consultori per adolescenti per intervenire più efficacemente nelle politiche educative sulla relazione fra uomo e donna, sull'educazione all'uguaglianza e sul rispetto delle differenze;
- per avviare, attraverso momenti di confronto promossi anche dalle istituzioni, una riflessione che coniughi il tema della libertà delle donne con il potere dell'uomo, per esplorare quale relazione si instauri fra libertà della donna e ruolo dell'uomo nella società;
- per concertare maggiormente con gli organismi che tutelano l'ordine pubblico, strategie atte a prevenire gli atti di violenza e strategie di accoglienza della denuncia della violenza subita che rendano meno traumatico il percorso che la donna si trova ad affrontare, anche qualora intenda denunciarne il responsabile, anche se familiare;
- per consolidare e perfezionare una politica sociosanitaria che si faccia carico del supporto e della cura delle vittime di violenza, non solo dopo che si è compiuta la violenza, ma anche negli anni successivi, per evitare le conseguenze di azioni reiterate;
- per verificare un ruolo dei mass media, che, com'è recentemente avvenuto anche nella nostra realtà, non amplifichi tensioni, attraverso la riproposizione di stereotipi;

### **Invita**

il Governo a contrastare, con la massima urgenza, la violenza contro le donne assumendola come priorità nel definire le politiche di uguaglianza e pari opportunità fra i due generi e ad assumere azioni che prevedano anche l'aggiornamento delle leggi sulla violenza con particolare riferimento all'inasprimento delle pene, anche al fine di prevenzione generale.